



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea Magistrale in Matematica Classe LM 40

Commento Indicatori SMA del 29 giugno 2019

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Matematica
Classe: LM 40
Sede: Palermo
Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Matematica e Informatica
Scuola: Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2010/11

Commissione di gestione AQ:
Prof.ssa D. La Mattina (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof.ssa M.C. Lombardo (Docente del CdS, Fisica Matematica)
Prof.re C. Trapani (Docente del CdS, Analisi Superiore)

G. Agiato (Manager Didattico o Tecnico Amministrativo)
G. Pirrello (Studente)

I. Sezione iscritti (indicatori iC00a, iC00c, iC00d, iC00f)

Gli avvisi di carriera nell'ultimo triennio oscillano tra 14 e 19 immatricolati; in particolare, il dato del 2016 è in linea con quello di area geografica. Il numero degli iscritti diminuisce nel 2018, come conseguenza della leggera flessione nel numero degli iscritti per la prima volta registrata nello stesso 2018. Tale flessione è facilmente interpretabile se si considera il fatto che il numero di avvisi di carriera è strettamente correlato con il numero di laureati della laurea triennale in Matematica L-35 e che l'analisi degli indicatori SMA della L35 riporta un aumento del numero di laureati che trovano occupazione e che dunque decidono di non proseguire gli studi con la formazione magistrale. Si fa inoltre presente che, escludendo poche unità, la totalità dei laureati della L-35 si iscrive alla LM-40.

II. Gruppo A - Indicatori Didattica

Indicatori sensibilmente superiori alla media di area geografica e lievemente superiori alla media nazionale, ad eccezione della percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo. Molto superiore alla media di area geografica sia la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU, che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso e entrambi in linea con i valori della media nazionale. Si evidenzia che nel 2018 e nel 2016 il 100% dei laureati è occupato a tre anni e nel 2017 tale percentuale è del 92,3%. Si osserva che nel triennio 2016-2018 un solo docente di ruolo e di riferimento non appartiene a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti. Il valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (QRDLM) uguaglia la media nazionale ed è superiore alla media di area geografica.

I. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Valori ancora sensibilmente al di sotto sia della media di area geografica che nazionale, soprattutto per quello che riguarda il numero di CFU conseguiti all'estero. Risulta solo un laureato nel 2015 che ha conseguito dei CFU all'estero e quindi almeno per quell'anno il dato è superiore a quello della media di area geografica. Da osservare che sia il dato di area geografica che quello nazionale, almeno riguardo al numero di studenti che si recano all'estero, hanno medie che oscillano tra uno e due studenti l'anno. In ogni caso, gli studenti iscritti al Corso di studi magistrale in Matematica continuano a non usufruire del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea Magistrale in Matematica Classe LM 40

Commento Indicatori SMA del 29 giugno 2019

programma Erasmus, malgrado l'aumento del numero di accordi stipulati e volti ad incoraggiare il processo di internazionalizzazione. Certamente una delle motivazioni è da ricercare nel fatto che l'importo della borsa di studio non è sufficiente a coprire le spese necessarie per la mobilità.

II. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Nel triennio 2015-2017 valori generalmente superiori alle medie di area geografica e in linea con quelle nazionali, tranne che per qualche voce. In particolare, i dati concernenti gli indicatori iC13, iC14 e iC15 si possono considerare molto positivi, essendo in linea e spesso superiori sia ai dati di area geografica che nazionali. In particolare, la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso corso di studio è pari al 100% sia nell'anno 2015 che nel 2017, mentre il numero di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire è superiore per una percentuale tra il 7% e il 14% alla media di area geografica e tra lo 0,8% e il 6% alla media nazionale. Per quanto riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (indicatore iC15), l'unico dato che registra una leggera flessione rispetto alla media nazionale è quello del 2016, giustificabile con l'esiguità del campione statistico e comunque nuovamente superiore nel 2017 ai valori sia di area geografica che nazionali. I dati riguardanti l'indicatore iC16 si assestano su percentuali sempre superiori al 30% e in ogni caso notevolmente superiori ai valori di area geografica e in linea o superiore ai valori nazionali, in particolare per gli anni 2016 e 2017. Inoltre, il dato iC17, ovvero la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio, è fortemente positivo e nettamente superiore sia ai dati di area geografica che nazionali. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio per l'anno 2016 e 2017 è superiore all'88% e sensibilmente maggiore delle medie di area geografica e nazionale, per cui il dato negativo del 2018 si può considerare un incidente di percorso. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è del 100% per il biennio 2016-17, ed è pari al 97,1% nel 2018. Si evidenzia che tali valori indicano complessivamente un buon livello di regolarità delle carriere e una soddisfazione complessiva del corso di studi da parte degli studenti.

III. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Valori generalmente migliori delle medie di area geografica e nazionale nel triennio, ad eccezione, limitatamente al biennio 2017-18, dell'indicatore iC24. In particolare si osserva che, per quanto riguarda l'indicatore percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, le medie sono considerevolmente migliori dei corrispondenti valori di area geografica e sopra le medie nazionali. Si evidenzia inoltre che non ci sono perdite nel passaggio tra il primo e il secondo anno, eccezion fatta per il dato relativo all'anno 2016 e già rilevato a proposito dell'indicatore iC15.

IV. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

I valori, generalmente migliori delle medie di area geografica e in linea con le medie nazionali, sono complessivamente in crescita. Si evidenzia che nel 2018 più del 92% dei laureati è impegnato in un'attività lavorativa o di formazione retribuita. Inoltre, per gli anni 2016 e 2017 il 100% dei laureandi dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS. Si segnala una leggera flessione dell'indicatore iC25 relativo alla soddisfazione complessiva registrata nel 2019 (85,7%) e determinata dalla presenza di pochi laureandi (3 su 21 intervistati) che non si sono detti complessivamente soddisfatti del CdS. Tale dato è probabilmente correlato al fatto che, nella rilevazione dell'opinione degli studenti, quattro insegnamenti del CdS hanno riportato valori degli indicatori IQ6 e IQ7 sotto la sufficienza. Tale criticità è già stata segnalata sia nella relazione della CPDS e che nel rapporto del NdV. A questo proposito si fa presente che,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea Magistrale in Matematica Classe LM 40

Commento Indicatori SMA del 29 giugno 2019

nell'ambito di una riorganizzazione della erogazione della didattica del Dipartimento, nel corrente anno accademico i docenti di due dei suddetti insegnamenti sono cambiati.

V.Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, i valori riportati sono in media sia rispetto all'area geografica sia rispetto alla media nazionale.

CONCLUSIONI

In maggioranza gli indicatori mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente, eccetto che per una leggera flessione nel numero degli iscritti (strettamente dipendente dal numero dei laureati della L-35) e per gli indicatori sull'internazionalizzazione. Per quanto riguarda l'attuazione di azioni correttive alla diminuzione del numero degli iscritti, si prevedono attività aggiuntive di orientamento in ingresso quali, ad esempio, l'istituzione di una giornata di presentazione della LM40, rivolta in particolare agli studenti delle LT. Per quanto riguarda gli indicatori sull'internazionalizzazione iC10-iC11-iC12, si sottolinea che il CdS si è impegnato nell'accensione di convenzioni con atenei esteri ed è in corso uno studio per procedere all'istituzione di un doppio titolo con l'Università Cadice (Spagna), accordo che si prevede di definire entro quest'anno. Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare alle iniziative di carattere internazionale attuate dal Dipartimento (quali workshop e convegni, conferenze tenute da docenti stranieri) al fine di favorire i contatti scientifici con docenti di università estere. Il CdS si propone di continuare a mettere in atto politiche di orientamento al lavoro attraverso incontri con i portatori di interesse e con gli ex studenti, anche attraverso eventi quali gli Open Day del Dipartimento.